



**XXXII° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DI AGRICOLTURA BIODINAMICA
FIRENZE**

Estratto intervento di Luca Colombo

**Il ruolo della ricerca nell'agricoltura biodinamica. Il ruolo dell'agricoltura biodinamica
nella ricerca**

L'innovazione in agricoltura è divenuto tema che attrae una crescente attenzione in relazione a natura, obiettivi, metodologie che la sottintende. Dinamiche tecnologiche, di processo, organizzative; innovazione *sensu strictu* o riformulazione di innovazione esistente, sono alcune delle declinazioni che il dibattito scientifico, gli atti normativi o i provvedimenti di bilancio a supporto dell'attività scientifica stanno rilanciando in proposito.

Ulteriori elementi di innovazione dovrebbero far da cornice: come quella professionale, rinnovando i profili dei soggetti che si vogliono coinvolgere in dinamiche di co-ricerca, istituzionale, rivedendo il posizionamento dell'apparato scientifico e del sistema di assistenza tecnica e sperimentazione, e finanziaria, sostenendo la ricerca contadina e lo scambio di saperi tra produttori, riconoscendone la natura di co-ricercatori e remunerandone coerentemente il lavoro sperimentale.

Un'occasione per riformare il processo di generazione e adozione di saperi scientifici ed esperienziali utili a una produzione genuinamente sostenibile, è offerta dal nuovo quadro introdotto in Europa con i Partenariati Europei di Innovazione (PEI) che, prendendo atto di quella 'valle della morte' che si estende sempre più a separare ricerca scientifica e pratiche agricole, sdogana gli approcci partecipativi nell'ambito delle politiche di ricerca.

Questo percorso presenta alcune opportunità all'agricoltura biodinamica, come la costruzione di occasioni di ricerca e sperimentazione che vedano le aziende coprotagoniste, o il posizionamento di temi di frontiera per una co-validazione scientifica,



**XXXII° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DI AGRICOLTURA BIODINAMICA
FIRENZE**

fino all'attivazione di una rete di studio e perfezionamento delle tecniche agro-zootecniche che la caratterizzano.

In questo senso, l'avvio di un processo dove attori diversi per ruolo e funzione sono riconosciuti come portatori di saperi pertinenti e funzionali rappresenta una sfida foriera di mettere in utile discussione i profili identitari di chi vi partecipa, ma anche di consolidare i presupposti epistemologici del settore, permettendo così di sbugiardare cliché diffusi, financo attraverso Wikipedia ("la biodinamica è oggi considerata una pseudoscienza").

Luca Colombo

Segretario FIRAB